

UNA TRACCIA PER "VIVERE" BENE IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Preparo il mio cuore: cerco di fare silenzio intorno e dentro me, per ascoltare il Signore.

Mi raccolgo nel silenzio per qualche minuto: guardo, per qualche istante, il Tabernacolo: nel segno del pane è racchiuso il grande mistero di Dio. In Gesù, il suo amore si è fatto carne, vicino a me in tutto.

Ascolto ciò che il Signore vuole dirmi, leggendo lentamente il Vangelo: *Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio... a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole, ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine"... Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da lei. (Lc 1,26-38)*

Confronto la mia vita con la Parola di Dio:

Maria è il modello di ogni credente, è la persona che ha avuto una capacità di accoglienza tale, da essere riempita dal dono più grande: Gesù. Ella mi invita a mettere la mia vita di fronte al suo "Sì". L'angelo è il segno della presenza di Dio nel mondo: Qual è la mia immagine di Dio? Sono proprio convinto della sua presenza nella mia vita e nella vita degli altri? Lo sento vicino a ciò che faccio oppure è per me un estraneo? "Non temere!" è l'invito alla fiducia, all'abbandono in Dio, a mettere tutto nelle sue mani: Quale criterio guida le mie scelte, da quelle più normali e quotidiane a quelle più importanti e significative? In relazione alle persone, alle cose, al Creato... "Eccomi!" è la risposta di Dio all'uomo che lo cerca e, nello stesso tempo, il desiderio che l'uomo ha di Dio: Come esprimo il mio desiderio di Dio? La preghiera è davvero importante per la mia vita? So ritagliare dei momenti da dedicare alla preghiera, a Dio?

Chiedo perdono:

Mi metto davanti al Signore, presente nella persona del sacerdote, con la coscienza di ciò che realmente sono: con le mie fragilità, con il mio bisogno di salvezza.

Cerco di vivere questo Sacramento **in tre tappe**:

CONFESSIO LAUDIS: comincio il colloquio penitenziale rispondendo a questa domanda: dall'ultima "confessione", quali sono le cose per cui sento di ringraziare maggiormente Dio? In quali situazioni l'ho sentito particolarmente vicino?

CONFESSIO VITAE: ora cerco di rispondere a questa domanda: a partire dall'ultima "confessione" che cos'è che, soprattutto davanti a Dio, non vorrei avere fatto? Che cosa mi pesa particolarmente davanti a Lui? Che cosa vorrei che Dio togliesse da me?

CONFESSIO FIDEI: con le mie parole cerco di esprimere, ad alta voce, la mia fiducia in Dio che attraverso il suo perdono mi dà la Buona Notizia: "**Va' in pace. Mi sono preso io il carico dei tuoi peccati, delle tue fatiche, della tua poca Fede**".

Domenica 23 dicembre 2018
IV Domenica di Avvento

Anno Liturgico 2018 - 2019

Da Luca, impariamo
la Tenerezza di Dio

LIVE AUDIO VIDEO SU
RIC
COMONS
CHIESA
CORMONS.IT



ANNO
C

La Settimana Insieme

"Benedetta tu fra le donne"

Ha ricevuto una buona notizia:
ecco perché Maria ha fretta, Gesù.

Fretta di vedere il segno
che l'angelo le ha offerto,
fretta di portare il suo aiuto
ad una donna anziana
ormai prossima al parto,
fretta di portare anch'essa
un annuncio di gioia
perché anche lei attende un figlio,
porta nel grembo te, Gesù.

L'incontro con Elisabetta, in effetti,
non è un appuntamento qualsiasi.
A prepararlo è stato lo Spirito
che sta operando in queste due donne
così diverse, ma anche così vicine
per l'esperienza straordinaria
che stanno vivendo.

E fiorisce, spontaneamente, la gioia:
la gioia del Battista
che danza nel grembo della madre,
proprio come il re Davide
davanti all'arca dell'alleanza;
la gioia della donna anziana che riconosce
misteriosamente la grandezza di Maria,



«la madre del mio Signore»,
e benedice la Fede
con cui ha accolto l'annuncio dell'angelo,
la disponibilità ad entrare
in un progetto di grazia
senza pretendere di capire tutto
e di ricevere garanzie.

(Roberto Laurita)

Oggi nel Santuario di Rosa Mistica: alle ore 16.00,
le Suore della Provvidenza guidano il Canto dei Vespri
(Alle ore 15.30 la preghiera del Santo Rosario)

Collaborazione Pastorale di **Borghnano - Brignano - Cormons - Dolegna del Collio**
ARCIDIOCESI di GORIZIA
tel.: 0481-60130 fax: 0481-1990151 info@chiesacormons.it

DENTRO LA PAROLA

Michea 5,1-4a Salmo 79 Ebrei 10,5-10 Luca 1,39-45

*Vorrei cantare la mia Fede
con Elisabetta che sa benedire,
con Maria che sa credere,
con Giovanni che sa danzare,
con Cristo che sa incarnare
il poema dell'amore infinito e universale del Messia.*

Il Natale del Signore è ormai alle porte. In questa quarta tappa del nostro cammino d'Avvento, tutto è ormai orientato alla venuta del Salvatore che nasce nella piccola Betlemme, culla della stirpe davidica. Dio sceglie nel mondo sempre ciò che non appare. Ha scelto anche due donne per essere madri: Maria, giovane e piena di grazia, per dare al mondo l'Autore della vita; Elisabetta, anziana ed affaticata dalla sterilità, per essere madre del Precursore.

Commentando questo Vangelo in una prigione nazista, il pastore Dietrich Bonhoeffer ci dice: «La promessa di Dio si realizzerà. Con Dio non si scherza. Quando Egli dice che rovescerà i potenti si riferisce ai grandi che esercitano il potere nel mondo ma anche a noi tutti che, in qualche modo, abbiamo sempre qualche piccola parte di potere da perdere». Il rovesciamento dei potenti e l'innalzamento dei piccoli saranno segno di questo avvento di Dio. **La decisione di Dio è stata presa.** È bene che facciamo nostra questa stessa opzione di Dio, che chiudiamo questo Avvento pieni di coraggio e fiducia nel Signore e che in noi risuonino le parole di Elisabetta alla Vergine Maria: «**Felice tu che hai creduto, perché si compirà quello che il Signore ti ha annunciato**».

La rivoluzione storica, che il Vangelo sa realizzare anche oggi, chiede la nostra collaborazione. Il cristiano o è il portatore di Dio o diventa importatore di attaccapanni per appenderci gesti, riti, consuetudini incapaci, ormai, di incidere nell'attuale tessuto storico.

ACCENSIONE DELLA QUARTA CANDELA, "ANGELI"

Il Natale è ormai alle porte. Udiamo, già con rinnovato stupore, il canto degli angeli che annunciano la venuta di Gesù, il Salvatore del mondo.

Con gli occhi pieni di meraviglia e il cuore pieno di gratitudine, abbiamo acceso la quarta ed ultima candela d'Avvento chiamata "degli Angeli": il Signore ci renda capaci di accogliere la sua visita nel mistero del Natale.

Si accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.

Il coro celeste "Pace" dirà "a voi di buona volontà!"

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

CELEBRAZIONI NATALIZIE

LUNEDÌ 24 DICEMBRE

ore 06.50 – Rosa Mistica: Canto delle Lodi nella Novena di Natale

S.Messa nella Vigilia di Natale

ore 16.00 Casa Albergo di Cormòns

S.Messa della Notte Santa:

ore 19.00: Chiesa della Subida (in lingua slovena) - ore 22.00: Borgnano – Brazzano

ore 23.00: Duomo di Cormòns

ore 24.00: Chiesa di Ruttars

MARTEDÌ 25 DICEMBRE – NATALE DI NOSTRO SIGNORE

Cormòns:

ore 08.30 Rosa Mistica

ore 10.00 - ore 18.30 Duomo

Dolegna: ore 10.00 **Brazzano:** ore 11.00 - **Borgnano:** ore 11.00

Nel pomeriggio ore 16.00 in Rosa Mistica: Canto dei Vespri Solenni del Santo Natale

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE: SANTO STEFANO

Cormòns, Rosa Mistica: ore 08.30

Chiesa di Mernico: ore 10.00 **Giassico,** Chiesa di Santo Stefano: ore 11.00

(Attenzione: non viene celebrata la S.Messa vespertina delle ore 18.30)

ROSA MISTICA, OASI DELLA RICONCILIAZIONE

Domenica 23 dicembre: dalle 16.30 alle 18.00 (don Paolo - don Mauro)

Lunedì 24 dicembre: dalle 08.00 alle 10.00 (don Fausto)
dalle 10.00 alle 12.00 (don Mauro)
dalle 15.00 alle 18.00 (don Fausto - don Paolo)

CONCORSO PRESEPI: PRESEPEWEB 2.018

Nella nostra "Collaborazione Pastorale", la Parrocchia di Borgnano organizza il Concorso Presepi. Accanto a questo concorso, anche quest'anno, ne viene affiancato un altro, aperto a tutto il mondo web... La redazione di "chiesacormons.it" lancia l'VIII edizione del Concorso "PresepeWeb 2.018".

Informazioni ed iscrizioni sul portale www.chiesacormons.it

Dal 27 dicembre 2018 (ore 20) al 6 gennaio 2019 (ore 20.00), tutti coloro che sono registrati al sito, potranno votare la foto più bella (la registrazione al sito è gratuita). Al termine della S.Messa di Domenica 13 gennaio 2019, delle ore 10.00 in Duomo a Cormòns, verranno premiati i vincitori. Le foto vincitrici verranno pubblicate su Voce Isontina.